

DELIBERA N. 154 DEL 30.3.2015

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLE MODIFICHE APPORTATE AL CODICE DI COMPORTAMENTO DI CUI ALLA DELIBERA N. 40/2014.

IL DIRETTORE GENERALE

Visti:

- la Legge 6 Novembre 2012 n. 190 ad oggetto "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione",
- il D.P.R. n. 62 del 16 aprile 2013 ad oggetto "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del D. Lgs n. 165 del 30.03.2011";
- il testo del D.L. n. 69 del 21.06.2013 coordinato con la Legge di conversione 09.08.2013, n. 98 recante "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia";
- il D.L. n. 101 del 31.08.2013 convertito in Legge n. 125 del 30 ottobre 2013, ad oggetto "Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione delle pubbliche amministrazioni";

Richiamate le proprie deliberazioni:

- n. 76 de 7.3.2013 ad oggetto: "Individuazione e nomina del Responsabile della Prevenzione della Corruzione previsto dall'art. 1 comma 7 della legge n. 190 del 6/11/2012";
- n. 368 del 16.9.2013 ad oggetto: "Decreto Legislativo 14 marzo 2013 n. 33. Nomina del Responsabile per la Trasparenza";
- n. 17 del 15.1.2014 ad oggetto: "Adozione di linee guida aziendali in materia di contrasto all'illegalità ed alla corruzione in applicazione delle relative disposizioni legislative. Costituzione di un gruppo di lavoro permanente";

Rilevato che il Governo, in attuazione della delega contenuta nella Legge n. 190/12, ha provveduto a definire un "*Codice di Comportamento dei dipendenti delle Pubbliche amministrazioni*" al fine di assicurare la qualità dei servizi, la prevenzione dei fenomeni di corruzione, il rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità e servizio esclusivo alla cura dell'interesse pubblico, emanando il D.P.R. 16 aprile 2012 n. 62, rubricato "Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici" (di seguito Codice nazionale) che trova applicazione in via integrale in ogni Amministrazione ma che, ai sensi del riformulato art. 54, comma 5, del Decreto

Legislativo n. 165/2001, ha rinviato altresì a ciascuna Amministrazione la definizione di un proprio Codice che integri e specifichi quello nazionale, con procedura aperta alla partecipazione e previo parere obbligatorio dell'Organismo Indipendente di Valutazione dell'Ente;

Ritenuto opportuno evidenziare che l'adozione del Codice di Comportamento da parte di ogni Pubblica Amministrazione rappresenta una delle principali misure di attuazione delle strategie di prevenzione della corruzione a livello decentrato, secondo quanto indicato nel Piano Nazionale Anticorruzione e che con deliberazione n. 40 del 31.1.2014 si è provveduto ad approvare il Codice stesso secondo la prevista procedura;

Precisato che secondo le indicazioni della Direzione Aziendale si è ritenuto opportuno procedere ad apportare, fermo restando l'impianto generale, alcune modifiche al Codice stesso per renderlo sia maggiormente coerente con il Piano Triennale di prevenzione della Corruzione sia più facilmente fruibile per i soggetti destinatari;

Dato atto che:

- le modifiche apportate al Codice sono evidenziate nell'allegata prevista relazione al Codice,
- il Responsabile della Prevenzione della Corruzione si è avvalso della collaborazione della Responsabile dell'Ufficio per il procedimenti disciplinari (U.P.D.),
- è stata attivata la procedura di consultazione attraverso la pubblicazione dal 12 gennaio 2015 sul sito aziendale, della bozza del Codice di Comportamento dell'Azienda, invitando gli Stakeholders ad inviare osservazioni ed integrazioni;

Rilevato che il documento così modificato, stante per gli aspetti assistenziali l'inserimento di tutto il personale universitario nell'organizzazione aziendale, è stato condiviso per gli specifici aspetti con i competenti settori dell'Università degli Studi di Bologna;

Dato atto che gli Stakeholders individuati - quali le Organizzazioni Sindacali dell'Area Comparto e Dirigenza, i membri del Comitato Consultivo Misto, il Comitato Unico di Garanzia, le Associazioni ed Organizzazioni di Volontariato operanti all'interno dell'Azienda, i Collegi ed Ordini professionali, le Associazioni e altre forme di Organizzazioni Rappresentative di particolari interessi ecc., sono stati invitati a far pervenire osservazioni, proposte di integrazioni, di modifica o comunque

suggerimenti mediante la compilazione di un modulo elaborato, da trasmettere entro il giorno 27 gennaio 2015 all'indirizzo di posta anticorruzione@aosp.bo.it;

Considerato che della procedura descritta al punto precedente e degli esiti delle stesse è data ampia illustrazione della "Relazione illustrativa di accompagnamento del Codice di Comportamento" allegata al presente provvedimento;

Acquisito nella seduta del 20 febbraio 2015, il parere preventivo favorevole dell'Organismo Aziendale di Supporto (OAS) sul Codice di Comportamento, sul quale successivamente si è favorevolmente espresso l'Organismo indipendente di valutazione (nota PG/2015/176666 del 19.3.2015);

Su conforme proposta della Dott.ssa Luisa Capasso, Responsabile aziendale della Prevenzione della corruzione e Responsabile della Trasparenza;

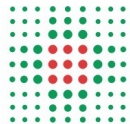
Acquisiti i pareri favorevoli del direttore Sanitario e del Direttore Amministrativo;

DELIBERA

- a) per le ragioni espresse in premessa, di accogliere le modifiche al Codice di Comportamento, approvando lo stesso nella formulazione allegata al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, unitamente alla relazione illustrativa di accompagnamento allo stesso, elaborata dal Responsabile aziendale della Prevenzione della Corruzione in collaborazione con il Responsabile dell'Ufficio Procedimenti Disciplinari;
- b) di provvedere alla pubblicazione sul sito aziendale "Amministrazione Trasparente";
- c) di dare atto che il Codice di Comportamento Aziendale unitamente alla Relazione illustrativa di accompagnamento saranno inviati all'Autorità Nazionale Anticorruzione a cura del Responsabile della Prevenzione della Corruzione;
- d) di individuare quale responsabile del procedimento la Dott.ssa Luisa Capasso, Responsabile aziendale della Prevenzione della Corruzione e Responsabile della Trasparenza;
- e) di inviare copia del presente provvedimento al Collegio Sindacale.

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
Dott.ssa Barbara Monte

IL DIRETTORE SANITARIO
Dott. Anselmo Campagna



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Ospedaliero - Universitaria di Bologna

Policlinico S. Orsola-Malpighi



ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Mario Cavalli

Luisa Capasso

am

- A TUTTE LE STRUTTURE ORGANIZZATIVE AZIENDALI
- AL COLLEGIO SINDACALE
- AL COMITATO DI INDIRIZZO